

Quarto periodo - Positività

Ottimismo, Allegria, Sicurezza di sé, Difesa, Correttezza, Schiettezza

I bambini devono essere liberati dalla prigionia del cattivo umore, dove il malumore, il pianto e il silenzio sono un'arma per ottenere ciò che vogliono. Impareranno invece a chiedere chiaramente ciò che desiderano. Invece di rispondere come fanno i bambini, ossessionandoli o addirittura umiliandoli, insegniamo loro come parlare in maniera chiara e con onestà comportandoci come buoni modelli da seguire.

1. Usare parole e frasi positive.

- Ricercare parole e frasi positive che influenzino gli atteggiamenti degli adulti e dei bambini. “Sono un grande”, “Posso farcela”, “Ho il coraggio di...”, “Ho scelto di...” e altro ancora.
- Evidenziare le parole e le frasi negative che rendono la comunicazione negativa e sostituirle con frasi positive.

2. Inventare recite sul comportamento positivo e negativo.

- Improvvisare rappresentazioni teatrali con il contenuto ovvio che il comportamento negativo porta a conseguenze negative e che il comportamento positivo può essere facilmente sostituito dal comportamento positivo che porta a una risposta positiva. Potrebbe essere utile che gli insegnanti assumano anch'essi dei ruoli all'interno di queste recite.
- Prendere a esempio qualche comportamento negativo dimostrato dal gruppo e discutere cosa può essere fatto in modo diverso, in che modi il gruppo può migliorare e perché è importante per il gruppo stesso.
- Leggere ai bambini storie di persone davvero negative e provare a metterli di fronte al fatto di vedere le cose solo nere... Quindi fare confronti con l'essere positivi.

3. Canzoni allegre

- Cantare porta gioia e positività.
- Imparare regolarmente una nuova canzone è una buona opportunità per prestare attenzione a ciò che facciamo per renderci felici. Danzare e aiutarsi con i gesti mentre si cantano le canzoni rende ancora più allegri.

4. Essere ottimisti

- Un modo semplice per mettere in pratica l'essere ottimisti è rivedere qualcosa che i bambini hanno fatto bene prima di iniziare un nuovo progetto.
- Dire a un bambino come l'insegnante lo vede lavorare bene in un determinato progetto, inoltre, crea in lui positività. “Penso proprio che tu riesca a finire facilmente questo lavoro, come hai fatto con ciò che stavi facendo ieri”.
- Raccontare un fatto storico – come la storia di Alexander Bell che non fece mai errori ma trasse spunto da 10.000 esperienze positive per inventare la lampadina. Commettere qualche piccola “svista” o qualche “errore” è un modo come un altro per crescere ed è positivo per gli insegnanti tenerlo a mente così come per i bambini saperlo.

5. Dire direttamente ciò che si vuole

- Essere onesti e dire a qualcuno cosa si vorrebbe con cortesia e determinazione non è una caratteristica ma un comportamento da apprendere al quale i bambini vanno educati. Ma affinché sia un successo per l'insegnante e per l'intero gruppo, è importante che l'insegnante sappia come debba essere la comunicazione e agire sempre secondo questa logica.
- Attenzione alla “tolleranza” nella comunicazione. Ciò significa che invece che i bambini dicano ciò che vogliono, lo espongano in maniera differente, dicendo, ad esempio, “Ho freddo” invece

di chiedere il permesso per mettersi una felpa o chiudere la finestra. A questo l'insegnante risponde in maniera molto semplice "E cosa vuoi fare quindi?" In questo modo il bambino si assume la responsabilità dei propri sentimenti e del suo benessere.

- Un semplice esercizio utilizzando, ad esempio, intere frasi è un buon modo per mettere in pratica l'esprimere direttamente ciò che uno vuole. Un buon momento per esercitarsi nel formare frasi è quando i bambini fanno delle scelte. Invece di dire solo "sala giochi" faranno pratica per dire "Sceglierò la sala giochi".

6. Positività nei confronti della vita, "non dire non".

- Dicendo ai bambini che "essi sono quello che pensano di essere" e insegnando loro a usare parole positive e frasi convincenti, renderemo i bambini positivi e forti.
- Invece di dire al bambino cosa "non" vuole la maestra che essi facciano, gli insegnanti dovrebbero far pratica nel dire ai bambini cosa vogliono che loro facciano. Elencare i "non" crea immagini negative nella mente dei bambini, "non rovesciare il latte"... e l'immagine che i bambini vedono è di qualcuno che sta facendo un "errore". Dicendo invece a un bambino di versare lentamente il latte nel bicchiere da al bambino un senso di saper superare le difficoltà. L'atmosfera in tale circostanza è sia positiva che utile!
- Il Festival dei 100 giorni celebra il 100° giorno di scuola dal giorno in cui la scuola è stata un grande successo. Al Festival dei 100 giorni possono partecipare insegnanti, bambini e genitori. I bambini riuniscono 100 piccoli oggetti raccolti da casa; chiodi, viti, fagioli, pasta... qualsiasi cosa e li portano a scuola. Ogni bambino poi a scuola scrive dieci parole positive su un foglio colorato e ritaglia dieci facce sorridenti dai giornali. Questo grande progetto si conclude dopo qualche giorno e permette di preparare il terreno per il quarto periodo positivo.

7. Il metodo "hoppsa-sa e tralla-la"

- Se un bambino o gruppo è davvero negativo, è importante che l'insegnante non partecipi e che prenda tutto alla leggera, sorridendo "Non ci credo che i miei fantastici amici scelgano di rimanere così arrabbiati, hahhhaahha" – mostrando uno stile un po' alla Mary Poppins! Questo atteggiamento è molto più efficace di dire a qualcuno di "smettere di fare questo o quello", condividendone in questo modo la negatività.
- Usare metodi non convenzionali e divertire il bambino permette di trovare un accordo accettato da entrambe le parti, trovando una via di uscita al malumore che rende tutti contenti. Non aver paura di sembrare un po' strano e insolito.
- Ricordarsi che essere felici richiede allenamento, perché come per tutto il resto, se desideri eccellere in qualcosa, è necessario fare pratica.

Quarto periodo – Complimenti e incoraggiamenti

Usare complimenti appropriati che si concentrino su ciò su cui il bambino necessita di fare pratica è il modo più efficace per raggiungere il successo. Qui di seguito alcune idee per incoraggiare i bambini nel corso del quarto periodo.

Ottimismo - "Tutto sta andando nella giusta direzione"

Allegria - "La tua allegria è contagiosa"

Sicurezza di sé - "Bravo per aver preso l'iniziativa!"

Schiettezza - "Dimmi solo chiaramente che cosa vorresti"



Fondato dal [Programma Daphne III](#) della Commissione Europea.

La Commissione Europea non è ritenuta responsabile dell'implementazione e del contenuto di questo progetto.